



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. OMNICOMPENSIVO MUSICALE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004181/U** del **21/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2024** con delibera n. 168*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 6 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 8 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 10 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto della nostra scuola

Per collocazione urbana, il nostro principale bacino d'utenza è il centro storico di Milano.

Tuttavia, la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo Grado accolgono anche bambine e bambini i cui genitori, pur provenendo da altre zone della città, lavorano nella nostra zona.

La Scuola Secondaria di I grado, poi, in ragione della sua specificità musicale accoglie studenti particolarmente interessati a questo tipo di percorso; esiste infatti anche una Convenzione con il Conservatorio Musicale di Milano, grazie alla quale è possibile agevolare il percorso di studi dei giovani musicisti esonerandoli dalle ore curricolari di Educazione Musicale. Un discorso a parte merita il Liceo Musicale che, data la peculiarità e unicità della propria offerta formativa, costituisce un polo d'attrazione anche per le studentesse e gli studenti che risiedono all'esterno dell'area urbana.

Le famiglie mostrano buona propensione alla partecipazione nella vita della scuola, attraverso attività strutturate in commissioni quali Gruppo Biblioteca, CoGe Scuola Cuoco Sassi, CoGe Scuola G. Verdi, Gruppo Genitori La Magnolia, Commissione per il servizio mensa.

La nostra scuola intende integrarsi attivamente con il tessuto di Enti e strutture di cui il territorio milanese è ricco, consapevole di poter offrire la propria originale capacità di formazione generatrice di conoscenze e competenze. Anche per questo siamo in rete con altre scuole cittadine, al fine di promuovere sinergie che facilitino e accrescano occasioni di collaborazione con strutture pubbliche e private e con Enti e Associazioni culturali e sportive.

Il nostro Istituto mantiene rapporti con le seguenti istituzioni presenti sul territorio:

- Conservatorio Giuseppe Verdi
- Rete SMIM (Rete Scuole a indirizzo musicale provincia di Milano)
- Consiglio di Zona 1
- Rete Polo Start 1
- Teatro alla Scala
- Le equipe territoriali dell'ASL
- Comune di Milano (partecipazione dell'orchestra del Liceo musicale a eventi e concerti; partecipazione a iniziative ed eventi Bookcity)
- Aslico Como



- Assolombarda

La scuola fa inoltre parte della Rete Dialogues, rete di scuole italiane aderenti al programma internazionale Generation Global, sui temi dell'interculturalità e dei nuovi linguaggi.

Nel Triennio saranno intensificati i rapporti con enti di formazione, associazioni culturali e imprese operanti sul Territorio, al fine di favorire occasioni di sviluppo dell'alternanza scuola – lavoro.

La bassa percentuale di studenti con cittadinanza non italiana implica scarsa attribuzione di risorse specifiche alla scuola. Pertanto, in caso di iscrizioni di alunni stranieri, le eventuali problematiche di inserimento sono affrontate esclusivamente attraverso l'utilizzo di competenze professionali interne all'istituto. Proprio in ragione del numero esiguo, non sono stati predisposti specifici percorsi per l'accoglienza degli alunni stranieri, né attività di Italiano come seconda lingua. Interventi specifici vengono attivati nei singoli casi dove si riscontrano necessità: a seguito dello stanziamento di fondi specifici, in quest'anno scolastico verranno predisposte delle attività di prima alfabetizzazione per allievi stranieri presenti nella nostra scuola.

Il Comune di Milano contribuisce alle finalità educative garantendo il servizio mensa per la primaria e il servizio di assistenza educativa per gli allievi diversamente abili.

Analisi dei bisogni del territorio

Come si è detto, la scuola si trova nel centro di Milano, in un contesto ambientale ricco di opportunità dal punto di vista culturale, e connotato da un tessuto socio-economico piuttosto alto. Generalmente, le famiglie che iscrivono i propri figli al nostro istituto aspirano per loro a un percorso di tipo liceale, e si aspettano quindi una preparazione didattica di ottimo livello. È molto elevata e costante l'attenzione alla qualità del lavoro svolto dagli insegnanti e vengono apprezzate tutte le iniziative volte ad ampliare l'offerta formativa nel senso della ricchezza e della poliedricità.

La presenza e la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è assidua e in molti casi proficua, come testimoniano le molteplici attività promosse dal CoGe (Comitato Genitori), o l'attività di volontariato su cui si fonda la Biblioteca. La nostra scuola è conosciuta e apprezzata come storica "scuola di quartiere" nel cuore di Milano, un attaccamento che perdura anche oggi che l'istituto ha assunto una più specifica connotazione musicale. Le richieste di iscrizione sono numerose e, specie per la Secondaria di I grado, spesso si scontrano con l'esiguo numero di sezioni che la scuola può accogliere all'interno della propria struttura. Infatti, a seguito della recente riorganizzazione della rete scolastica e del conseguente accorpamento all'Istituto del Liceo musicale, precedentemente ospitato nei locali del Conservatorio, il numero di ambienti dedicati all'apprendimento (aule,



laboratori) è molto limitato, e per la Secondaria di I grado non è a tutt'oggi possibile attivare una quarta sezione, come invece era stato fatto in passato.

Opportunità e vincoli emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione)

A partire dai dati emersi e dalle successive riflessioni, la scuola ha evidenziato opportunità e vincoli, sulle quali andrà a lavorare maggiormente. Gli aspetti presi in considerazione sono diversi:

- Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico mediamente alto offre alla scuola un'importante libertà di scelta nell'ampliamento dell'offerta formativa, con una ragionevole sicurezza di poter contare sul sostegno delle famiglie. Il numero relativamente contenuto di situazioni svantaggiate ci permette, sulla base di un sano principio di compensazione, di poter offrire loro un adeguato livello di attenzione e sostegno.

Vincoli:

Non si evidenziano vincoli.

-Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è situata nel centro di Milano, il che offre la possibilità di usufruire con facilità di quello che è un vero e proprio laboratorio culturale permanente. Tale ubicazione, elemento integrante del DNA della nostra scuola, favorisce una proficua interazione con enti e iniziative del territorio, prima fra tutte il Conservatorio, Orto Botanico di Brera, Bookcity, Assolombarda. La scuola può contare su un costante contributo da parte dell'Ente locale e di Città metropolitana.

Vincoli:

Non si evidenzia nessun vincolo.

-Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola può contare su un contributo annuo delle famiglie. Oltre ai finanziamenti statali, possiamo contare anche su occasionali agevolazioni economiche da parte del Consiglio di zona a progetti specifici. Grazie al Liceo abbiamo avuto accesso ai fondi PON per il miglioramento degli spazi dedicati alla didattica musicale (laboratori, studio di registrazione, strumenti musicali, carrelli mobili tecnologici...). Trovandosi in centro, la scuola è raggiungibile molto facilmente, sia con i mezzi di superficie, sia con la metropolitana. I contributi dell'Ente locale sono tali da sostenere un efficiente lavoro di manutenzione ordinaria, che garantisce un buon livello di decoro dell'istituto.

Vincoli:

Dato l'alto numero di locali necessari per la didattica musicale, ci è stato difficile individuare uno spazio adeguato da dedicare alla lettura. Al momento disponiamo di due sale di lettura, una per la Primaria e una per la Secondaria di Primo grado, che non consentono di espandere il patrimonio librario della scuola e, data la metratura, ci limitano molto anche nella possibilità di organizzarvi attività con le classi.

-Risorse professionali

Opportunità:

In tutti gli ordini di scuola vi è un gruppo di docenti che presta servizio da molti anni nell'istituto e ha acquisito una vera e propria memoria storica dell'istituzione scolastica oltre che una conoscenza profonda del contesto territoriale, dell'utenza e delle sue caratteristiche. Nella scuola secondaria di II grado, in seguito al pensionamento di alcuni docenti ma anche per via del recente cambio di ordinamento, vi è una percentuale sensibilmente maggiore rispetto alla media nazionale di docenti in servizio da meno di tre anni nella scuola. In generale comunque il corpo docenti si mantiene stabile e molto spesso anche i docenti che non hanno un contratto a tempo indeterminato riescono a garantire continuità nella didattica. I docenti più giovani e con minor servizio rappresentano una risorsa altamente qualificata e innovativa all'interno della nostra istituzione scolastica. Nella scuola sono presenti alcuni docenti con specifiche competenze in campo informatico, linguistico e artistico, altri hanno conseguito master di perfezionamento nell'ambito della propria disciplina o affine. Il personale docente è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di tutela della privacy; in tutti gli ordini vi sono docenti con l'incarico di addetti alle emergenze, con formazione specifica.

Vincoli:

Si evidenzia la necessità di una formazione più specifica in ambito tecnologico considerando i nuovi ambienti di apprendimento. Non tutto il personale di sostegno ha il titolo specialistico.





Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PREMESSA

- Considerato l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell'Istruzione e del merito, che individua le priorità politiche del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, definite in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in particolare con il documento di Economia e Finanza, con le azioni definite dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con il quadro regolatorio applicabile al Sistema nazionale di istruzione e formazione;
- Considerato l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio 2025-2028 per la predisposizione del piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) - ex art.1, comma 14, legge n. 107/2015 - Triennio 2025-2028, che emana le linee guida orientative per la pianificazione del suddetto piano e individua le priorità strategiche su cui saranno focalizzate le azioni didattico-organizzative dell'Istituto;

Si individuano le seguenti priorità strategiche, sulle quali saranno incentrate le azioni di miglioramento dell'Istituto per il triennio 2025-2028:

PRIORITA' STRATEGICHE

PRIORITA'	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'
Implementazione del curriculum verticale di Istituto	Costruire un curriculum verticale di tutte le discipline in modo tale da creare continuità tra i vari ordini di scuola garantendo un ampliamento delle competenze degli allievi in uscita, favorendo così il passaggio tra i vari ordini di scuola.
Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'uso	Estendere il campo degli strumenti didattici utilizzati dall'insegnante, a partire dalla valorizzazione di quelli di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

di strumenti digitali	<p>uso tradizionale come i libri di testo fino all'integrazione nella didattica delle tecnologie digitali.</p> <p>Introdurre nella didattica la sperimentazione di nuove forme metodologiche di insegnamento al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none">-strutturare solide competenze disciplinari;-sviluppare competenze chiave di cittadinanza;-consentire maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento degli studenti.
Potenziamento del curriculum di Istituto per l'insegnamento di Educazione Civica	<p>In base alla legge n 92 del 20/8/2019 e dalle successive Linee guida, (D.M. 183/2024), l'insegnamento di Educazione Civica si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale, per non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Tale insegnamento assume, quindi, valenza di matrice valoriale tra le diverse discipline. I contenuti e gli obiettivi saranno finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché di individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di Corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".</p>
Educazione alla sostenibilità finalizzata alla transizione ecologica	<p>In accordo al piano "Rigenerazione Scuola" avviato dal Miur, tale progetto educativo sarà finalizzato alla transizione ecologica e culturale delle scuole e ispirato al raggiungimento degli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.</p>



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa dell'Istituto Omnicomprensivo Musicale ha come missione di conferire agli allievi una solida preparazione di base nell'ambito delle discipline curriculari, tale da permettere loro l'accesso ai migliori licei e ad ogni tipo di facoltà universitaria, con particolare attenzione alle competenze chiave di cittadinanza e le "life skills", essenziali nella formazione della persona e fondamentali per la costruzione di un percorso di vita pieno ed appagante.

Il principale elemento caratterizzante di tale offerta è la presenza di un curriculum verticale musicale che fornisce progressive competenze musicali agli allievi dalla scuola primaria fino al liceo e ne costituisce un elemento fondamentale nella prospettiva di una scuola attenta alla formazione globale dell'alunno.

A partire dall'anno scolastico 2022-23 l'Istituto Omnicomprensivo Musicale completerà la sua verticalizzazione con il Liceo Musicale Statale ordinamentale, il cui accesso non sarà ristretto ai soli allievi di Conservatorio ma aperto all'iscrizione dei ragazzi che supereranno il test di ammissione.

A partire da questa identità ben definita e al fine di perseguire gli intenti descritti, l'offerta formativa dello IOMS sarà incentrata soprattutto sui seguenti temi:

Sviluppo delle competenze curricolari e digitali degli alunni, attraverso l'innovazione delle metodologie didattiche e l'uso di strumenti digitali. La scuola ha vinto il PON "Digital Board", finalizzato alla dotazione di attrezzature basilari alle scuole per la trasformazione digitale della didattica con annessa installazione in tutte le aule delle nuove Digital Board, e al Progetto "STEM for IOMS", teso a promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e a dotare le scuole di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Implementazione del curriculum verticale musicale d'Istituto: dopo aver rafforzato,



nel precedente triennio, le competenze musicali degli allievi in uscita dalla Scuola Primaria portando la loro ammissione alla Scuola Secondaria di primo grado dal 10 al 40%, l'Istituto si propone di ampliare le competenze musicali degli allievi in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado per permetterne l'ammissione all'annesso liceo musicale.

Educazione sostenibile per favorire la transizione ecologica,

Sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, di cui la strutturazione del curriculum per tutto l'Istituto, rimane una delle priorità della scuola anche per il prossimo triennio.



Scelte organizzative

Per quanto riguarda le pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto opera avendo come riferimento i criteri di efficacia ed efficienza.

Sarà fondamentale proseguire nello sforzo di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi per agevolare la condivisione di informazioni sia con l'utenza esterna sia con il personale interno.

In tale prospettiva, occorrerà garantire un'adeguata valutazione della qualità del servizio offerto mediante il monitoraggio delle performance organizzative dell'istituto.

Nell'ambito delle relazioni interne ed esterne, l'Istituto promuoverà iniziative quali:

- ampio utilizzo del sito web, allo scopo di rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto;
- organizzazione delle giornate aperte sia al fine di valorizzare l'offerta formativa sia per rendere più visibile l'effettiva destinazione dei contributi ricevuti;
- valorizzazione dei momenti di presentazione della scuola, soprattutto in fase di iscrizione, per esplicitare l'offerta formativa.

Per perseguire le priorità individuate e migliorare la qualità dell'offerta formativa, l'Istituto potrà prevedere le seguenti azioni:

- funzionale e flessibile organizzazione del lavoro di tutte le unità di personale, sia docente sia ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- condivisione delle scelte nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;



- ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate a mantenere gli standard del servizio sin qui assicurato e loro implementazione soprattutto avvalendosi della partecipazione ai bandi PNRR e reperendo fonti di finanziamento diverse da quelle ministeriali;
- adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole e Enti pubblici e privati.

Politiche per il personale per il prossimo triennio

Il personale in servizio sia docente sia ATA sarà sostenuto nella crescita professionale richiesta dal nuovo sistema di istruzione con attività di formazione specifiche.

I percorsi di formazione professionale saranno coerenti con l'offerta formativa della scuola e calibrati sui bisogni rilevati e condivisi da parte dei docenti.

Il piano di formazione sarà deliberato dal collegio dei docenti dopo attenta ricognizione dei bisogni formativi.

A tale scopo saranno prioritariamente utilizzate le proposte che verranno formulate dal Ministero affiancate da quelle che la scuola individuerà come irrinunciabili per garantire l'offerta formativa dell'istituto. Per questo motivo il Miur ha previsto la creazione di un sistema di formazione di qualità in linea con gli standard europei che coinvolgerà anche INDIRE e INVALSI.